

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“PETRUCCI - FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO**

TECNICO DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

Articolazione: “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ODONTOTECNICO”

SEDE: “S. MARESCA”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: V Sez. B



A.S. 2019/ 2020

INDICE

Presentazione dell'Istituto

- ✓ Caratteri specifici dell'indirizzo di studi
- ✓ Profilo professionale: indirizzo Servizi Socio – Sanitari “ODONTOTECNICO”

Presentazione della classe

- ✓ Elenco degli alunni e dei docenti che compongono il Consiglio di classe
- ✓ Composizione e storia della classe
- ✓ Profilo della classe
- ✓ Cittadinanza e Costituzione
- ✓ “PCTO” Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento(ex ASL)
- ✓ Attività e progetti

Programmazione collegiale (percorso formativo)

- ✓ Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità
- ✓ Programmazione per discipline
- ✓ Metodi, strumenti, verifiche e criteri di valutazione
- ✓ Attività curriculari, extracurriculari ed integrative
- ✓ Comportamento e criteri per l'attribuzione del voto di condotta
- ✓ Criteri per l'attribuzione credito scolastico
- ✓ Griglie di valutazione

Allegati:

Elenco tracce degli elaborati assegnati agli alunni per Esame di Stato 2019-2020;

Elenco testi di Italiano;

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Petrucci – Ferraris-Maresca nasce dalla fusione di tre scuole superiori da anni operanti nel territorio: l'Istituto Professionale “U.S. Maresca”, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato “G. Ferraris” e l'Istituto Tecnico per Geometri “Petrucci”.

L'unione degli Istituti, avvenuta nell' anno scolastico 2013-2014, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica attuato dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro.

Caratteri Specifici dell'indirizzo di studi

Il corso di studi frequentato dai ragazzi di questa classe, fa riferimento al nuovo ordinamento dell'Istituto professionale, che ha la durata di cinque anni suddivisi in due bienni e in un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari indirizzo Odontotecnico.

Il primo biennio è impostato sulla formazione di cultura generale; accanto alle tradizionali materie umanistiche si segnala la presenza della lingua straniera inglese e un ampliamento dell'offerta formativa scientifica.

Il secondo biennio e il quinto anno, di carattere professionalizzante, forniscono conoscenze e competenze circa le Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico, con particolare riguardo a Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Esercitazione di laboratorio di odontotecnica e Modellazione e disegno odontotecnico.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di fare acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assume-

re autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Profilo professionale

“Tecnico dei servizi socio sanitari: Odontotecnico”

Il tecnico dei servizi sociosanitari, nell’articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su impronte dentali fornite da professionisti sanitari abilitati” (Dentisti, Odontoiatri) è in grado di:

- Applicare tecniche di costruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
2. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale (articolatore a valore medio).
3. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire e riconoscere tutti i tipi di protesi dentale: provvisoria, fissa , mobile parziale e totale, ortodontica e approfondite conoscenze sulla protesi a supporto implantare.
4. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

5. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
6. Interagire con lo specialista odontoiatra.
7. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Presentazione Della Classe

Quadro Orario settimanale “Servizi Socio – Sanitari: Odontotecnico”

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate(Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia Fisiologia e Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e modellazione Odontotecnica	2	2	4(4*)	4(4*)	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4 (2*)	4 (2*)	4 (2*)
Diritto e pratica commerciale Legislazione Socio-Sanitaria					2
Laboratorio di Odontotecnica	4**	4**	7**	7**	8**
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

*Compresenza con il Docente tecnico-pratico

**Insegnamento affidato al Docente tecnico-pratico

ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	Bianco	Gianfranco
2	Borelli	Damiano
3	Catanzariti	Angela
4	Charaf	Hafsa
5	Comito	Francesco
6	De Giovanni	Giuseppe
7	El Fidadi	Saloua
8	Lo Verde	Eleonora Angela
9	Martino	Chiara
10	Mendolia	Silvia
11	Nisticò	Francesca
12	Pane	Claudia
13	Pugliese	Sara
14	Smorfa	Mario
15	Torcia	Fatima
16	Tulupelli	Martina
17	Voci	Dario
18	Voltasio	Nicolas

CONSIGLIO DI CLASSE

N	COGNOME	NOME	MATERIA	Ore settimanali
1	CITARELLI	NICOLETTA	ITALIANO	4
2	CITARELLI	NICOLETTA	STORIA	2
3	VERALDI	ILEANA	INGLESE	3
4	FRATTO	VINCENZA	GNATOLOGIA	3
5	IZZI	EMMA	DIRITTO	2
6	ROSANO'	GIUSEPPE	LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	8
7	ZOFREA	ANTONIO	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	4(2)
8	ROCCA	SANTINA	MATEMATICA	3
9	AJELLI	MARIELLA	SCIENZE MOTORIA E SPORTIVE	2
10	CALLIGARI	ARMANDO	RELIGIONE	1
11	ROSANO'	GIUSEPPE	ESERCITAZIONI PRATICHE S.M.D.(compresenza)	(2)

Composizione e storia della classe

▪ Continuità didattica:

La classe non ha goduto di continuità per tutti i cinque anni di discipline molto importanti per l'indirizzo intrapreso dagli allievi quali Gnatologia, Scienze dei Materiali Dentali, Italiano e Storia ,Matematica e Inglese; la sola continuità didattica è stata mantenuta per Laboratorio di Odontotecnica , Modellazione e Disegno fino al quarto anno .

▪ Materie Esami Di Stato:

Scienze dei materiali dentali e laboratorio, Laboratorio di odontotecnica, Diritto e legislazione Sociale, Inglese, Gnatologia, Italiano e Storia;

Elenco degli studenti della classe con relativi crediti aggiornati

ALUNNI	Credito 3 Anno	Credito 4 Anno
Bianco Gianfranco	14	14
Borelli Damiano	12	14
Catanzariti Angela	12	14
Charaf Hafsa	12	14
Comito Francesco	14	14
De Giovanni Giuseppe	12	14
El Fidadi Saloua	12	14
Lo Verde Eleonora Angela	14	14
Martino Chiara	14	15
Mendolia Silvia	14	15
Nisticò Francesca	14	15
Pane Claudia	14	14
Pugliese Sara	12	14
Smorfa Mario	12	14
Torcia Fatima	15	17
Tulupelli Martina	15	17
Voci Dario	12	14
Voltasio Nicolas	15	17

Profilo della classe

La classe 5^a B è costituita da 18 allievi di cui 7 ragazzi e 11 ragazze. Tutti gli alunni provengono dalla classe 4^a B dell'anno precedente tranne l'alunno Comito. Gli allievi hanno manifestato un comportamento generalmente corretto in classe e partecipato con regolarità alle lezioni, fatta eccezione per alcuni alunni che hanno registrato un maggior numero di assenze e di ritardi.

Durante questi anni gli allievi sono riusciti a pervenire tra di loro ad un adeguato livello di coesione che ha influenzato positivamente lo svolgimento normale delle attività e ha consentito che il rapporto docente – discente si instaurasse in un clima collaborativo.

Gli allievi hanno mostrato, nel complesso, una certa partecipazione alle attività proposte, un impegno adeguato sia sul versante del profitto che dell'attenzione, raggiungendo delle valutazioni accettabili. Il rendimento scolastico, nello specifico, di un gruppo di ragazzi ha registrato un andamento che può essere definito ondivago; gli alunni, cioè, hanno alternato fasi di assoluta disaffezione all'impegno domestico e alle proposte didattiche, con altre in cui hanno mostrato maggiore coinvolgimento ed interesse. Questo dato, aggiunto alle difficoltà incontrate dagli allievi nello studio delle varie discipline, ha condizionato e pregiudicato il dialogo educativo. A tal proposito alla fine del primo quadrimestre tutti i docenti hanno effettuato una pausa didattica all'interno della programmazione con approfondimenti per gli allievi che avevano raggiunto gli obiettivi e recupero per coloro che non avevano acquisito le conoscenze e le competenze relative agli argomenti trattati. Comunque, pur con siffatte obiettive difficoltà, i docenti hanno cercato di valorizzare gli aspetti positivi di ogni allievo tenendo conto delle loro potenzialità e dei livelli di partenza.

La classe, sul piano delle competenze e abilità è così articolata: un gruppo di allievi ha dimostrato impegno e partecipazione alle varie attività didattiche raggiungendo risultati soddisfacenti; un altro, ha invece evidenziato un interesse saltuario e scarsa motivazione allo studio di alcune discipline. In alcuni permangono ancora incertezze nell'esposizione linguistica, essi non sempre riescono ad effettuare valutazioni autonome in quanto, nel corso degli anni, non sono riusciti a strutturare un razionale metodo di studio.

Tuttavia, stimolati al lavoro quotidianamente, tutti gli allievi, in rapporto alle loro oggettive potenzialità, hanno manifestato un'evoluzione dei livelli di partenza e sono riusciti a pervenire all'acquisizione delle fondamentali abilità connesse al particolare indirizzo del corso frequentato.

Vi è da rilevare inoltre che nel processo di maturazione e di crescita degli allievi, l'azione formativa della scuola non è stata adeguatamente supportata dalla partecipazione delle famiglie come si evince dai vari incontri scuola – famiglia programmati dall'Istituto, oltre che dalle convocazioni tramite lettera inviate dal coordinatore di classe e rimaste spesso senza riscontro.

Cittadinanza e costituzione

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di costruire più ampie competenze di Cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento dell'Educazione Civica.

Si tratta di un insegnamento trasversale a tutte le discipline, allo scopo di far acquisire a tutti gli allievi e le allieve competenze comuni; uno spazio significativo è stato riservato all'acquisizione dei doveri di Cittadinanza e dei diritti sanciti dalla Costituzione Italiana.

Nel dettaglio le tematiche affrontate dalle varie discipline sono state le seguenti:

- ✓ “Caratteri della nostra Costituzione e attualità dei principi dopo 70 anni”;
- ✓ “Il principio della partecipazione responsabile alla vita democratica e dei limiti alle libertà individuali, Anche alla luce degli obblighi di rispettare le restrizioni imposte a seguito della pandemia Covid-19”;
- ✓ “La tutela costituzionale del diritto fondamentale alla salute: Art. 32 comma 1, Art. 2, Art.3”.

Nell'ambito del percorso gli alunni hanno partecipato, in data 7 dicembre 2019, alla Conferenza sulla legalità e presentazione del libro “ **La rete degli invisibili**”, scritto dal Procuratore della Repubblica di Catanzaro Dr. Nicola Gratteri e dal giornalista Antonio Nicaso. L'incontro si è svolto presso il Teatro Comunale di Catanzaro ed ha visto il diretto coinvolgimento degli alunni al dibattito con l'Autore presente ovvero il Dr. Nicaso, stante l'assenza del Dr. Gratteri per motivi istituzionali.

La classe ha poi partecipato alla **manifestazione del 18 gennaio 2020**, in favore dello stesso Dr. Gratteri, tenutasi a Catanzaro nella zona circostante il Palazzo di Giustizia, sede della Procura della Repubblica.

Nei giorni **20 e 21 Maggio 2020** la classe ha partecipato, in videoconferenza, a due incontri patrocinati dalla nostra Scuola nell'ambito della giornata della memoria delle vittime della mafia e della educazione alla legalità

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il collegamento tra gli istituti professionali, il mondo del lavoro e il contesto territoriale rappresenta un patrimonio storico e culturale significativo che deve essere rilanciato per rafforzare il ruolo che questi istituti hanno svolto e possono ancora svolgere a livello educativo, sociale ed economico. L'Area di Professionalizzazione prevista dal Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 15 aprile 1994, che prevedeva la realizzazione di un progetto per formare specifiche figure professionali individuate dalla Regione secondo le esigenze del territorio, è stata sostituita, dall'anno scolastico 2010/2011, nelle terze quarte e quinte classi, con ore di attività di alternanza Scuola-Lavoro denominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nuovo PCTO.

Primi beneficiari potenziali di questa alleanza formativa tra scuola, mondo del lavoro e territorio, erano stati gli istituti professionali perché, a fronte di una pluralità di modi di acquisizione di saperi e competenze, si era ritenuto necessario diversificare i percorsi formativi in base alle caratteristiche personali degli studenti che provenivano da contesti sociali molto diversi, spesso da altri Paesi. E' proprio in queste nuove "alleanze formative" che la scuola poteva trovare le opportunità per sostenere dei propri utenti e lo sviluppo delle loro capacità di costruire progetti personali di studio e di lavoro, sostenendo l'apprendimento con tutte le risorse didattiche e organizzative disponibili, sia all'interno che all'esterno.

Questa collaborazione facilitava, inoltre, uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulle competenze specifiche richieste, sulle concrete possibilità di inserimento nel mercato del lavoro e sulle prospettive di sviluppo delle professioni.

Il percorso di PCTO consiste quindi in un'esperienza aziendale non aggiuntiva, ma sostitutiva/ integrativa di una parte del curriculum scolastico; rappresenta una metodologia, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili". Essa consente di attuare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali. La finalità prevista è quella di motivarli, orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il percorso formativo viene progettato congiuntamente dalle aziende e dall'istituzione scolastica, che mantiene comunque un ruolo primario nella gestione dell'intero percorso. Pensare e fare si integrano per favorire l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche,

previste dai profili educativi e professionali dei diversi corsi di studio che la scuola ha adottato nel Piano dell'offerta formativa. Un altro obiettivo non secondario è quello di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali.

Nel corso del triennio gli allievi della 5^a B hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) presso aziende private del settore di riferimento.

Il numero delle ore effettuate distinte per classe e per anno scolastico è sintetizzato nella tabella che segue:

Classe	Anno scolastico	Ore effettuate
3 ^a	2017/18	150
4 ^a	2018/19	70
5 ^a	2019/20	SOSPESA

Le ore indicate nella tabella si riferiscono al percorso di PCTO svolto dagli alunni durante l'ultimo triennio scolastico nelle strutture private del settore odontotecnico nel territorio della provincia di Catanzaro.

LABORATORIO ODONTOTECNICO - Catanzaro

Il Laboratorio odontotecnico ha dato l'opportunità ai ragazzi di fare un'esperienza lavorativa nel loro contesto territoriale. Questa esperienza ha permesso loro di:

- Conoscere dall'interno il mondo del lavoro e le sue caratteristiche;
- Interagire con la realtà lavorativa svolgendo vere e proprie mansioni lavorative, sotto la supervisione del tutor aziendale;
- Imparare ad affrontare e gestire efficacemente le relazioni, i problemi e la complessità negli ambienti lavorativi;

Gli obiettivi specifici sono stati:

- ✓ Conoscenza delle tecniche di "Ceratura diagnostica";
- ✓ Conoscenza della tecnica di "Fusione a cera persa";
- ✓ Conoscenza, classificazione, applicazioni, lavorazioni e stratificazione dei materiali

- ✓ compositi in pasta e delle ceramiche dentali;
- ✓ Conoscenza degli apparecchi ortodontici ;
- ✓ Conoscenza delle procedure per la realizzazione di una protesi mobile totale in resina con tecnica “Iniezione” con macchine dedicate ;
- ✓ Conoscenza dei metodi di progettazione e di una protesi scheletrata.

Inoltre lo stage ha favorito :

- l’acquisizione di attitudini ed atteggiamenti finalizzati all’orientamento dei giovani per l’inserimento nei vari ambiti delle attività professionali;
- l’apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- l’acquisizione e lo sviluppo di sapere tecnico-professionali in contesti produttivi;
- l’acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- la socializzazione nell’ambito della realtà lavorativa;
- l’utilizzo efficace di esperienze integrative in azienda all’interno del percorso formativo;

Gli studenti durante il percorso hanno:

- Seguito le indicazioni dei tutori con riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze nel rispetto delle norme previste dal CCNL;
- Rispettato gli obblighi della riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all’azienda, di cui vengano a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettato i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Programmazione Collegiale

Offerta educativa curriculare dell'Istituto

L'offerta educativa è programmata nella definizione specifica degli obiettivi educativi intermedi e finali, delle metodologie, dei sussidi didattici, degli strumenti di controllo e dei criteri di valutazione, promossi dal Collegio docenti e dal Consiglio di Classe.

Gli obiettivi educativi sono le linee guida e i principi di azione, che si definiscono attraverso l'attività scolastica nel suo insieme e che possono essere raggiunti nel contesto delle diverse discipline scolastiche.

Gli obiettivi cognitivi disposti secondo una difficoltà crescente e prevedono lo sviluppo di specifiche abilità e competenze, trasversali e disciplinari. Le competenze trasversali, che riprendono le competenze chiave di cittadinanza, si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro.

Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE

- Consistente cultura generale, attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline
- Conoscere i processi caratterizzanti la gestione della ceratura diagnostica e della conseguente fusione a cera persa ed applicazione di materiali estetici (compositi e ceramiche)

COMPETENZE

Saper

- Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi diversi
- Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi
- Esprimere e comunicare le conoscenze utilizzando i linguaggi specifici proprie delle singole discipline
- Operare e produrre materiale odontotecnico vario
- Sapersi relazionare nel lavoro di gruppo

CAPACITA'

Essere in grado di

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo
- Effettuare scelte e prendere decisioni
- Effettuare le giuste scelte dei materiali dentali e di macchine con nuova tecnologia, degli impianti e delle attrezzature odontotecniche adeguate alle diverse lavorazioni.

Programmazione per discipline

Prima di mostrare le schede di ogni singola disciplina, con i relativi obiettivi e le tipologie di prova di verifica, è necessario evidenziare in che modo i docenti, improvvisamente, sono stati costretti a modificare il proprio metodo di insegnamento per adeguarlo alla didattica a distanza, unica possibile modalità di erogazione dell'attività formativa.

Dal giorno di chiusura degli istituti scolastici per emergenza COVID e conseguente sospensione dell'attività didattica, in seguito all'introduzione della DaD, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nelle singole relazioni disciplinari presentate nella prima decade di aprile. Anche l'orario settimanale è stato rimodulato per adeguarlo alla nuova modalità di didattica.

Il Consiglio di classe, anche se convocato per giorno 7 aprile per disporre riguardo la rimodulazione della programmazione didattica, già dai primi giorni di marzo di sospensione dell'attività didattica, si era attivato per garantire continuità nello studio, visto l'avvicinarsi degli esami di stato. Durante le prime due settimane di didattica a distanza, nonostante le difficoltà di comunicazione telematica e la disomogeneità delle modalità di contatto, il consiglio di classe ha lavorato per garantire la continuità didattica tramite l'utilizzo della piattaforma del Registro Spaggiari. L'avvio della piattaforma G Suite ha permesso di organizzare, in modo ancora più costruttivo, il lavoro dei docenti e, di conseguenza, garantire, anche se con modalità diverse, la partecipazione attiva di tutti i ragazzi e un buon livello di preparazione.

La piattaforma e/o gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati sono stati, oltre l'utilizzo del registro Spaggiari, G Suite, attivata dall'istituto scolastico e WhatsApp. Le prime settimane di sospensione dell'attività didattica è stato utilizzato Skype per la video lezione. Con l'attivazione definitiva della piattaforma G Suite for Education si è provveduto a riorganizzare gli orari delle attività didattiche secondo le linee guida dettate dalle disposizioni ministeriali garantendo la continuità didattica.

Discipline
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STORIA
INGLESE
GNATOLOGIA
MATEMATICA
DIRITTO
LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
SCIENZE MOTORIE
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE

ITALIANO

Libro di testo “Chiare lettere” – “Dall’Ottocento a oggi”- Paolo Di Sacco, E.S. Bruno Mondadori

ARGOMENTI SVOLTI	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>Positivismo, Naturalismo, Verismo Il Naturalismo francese Il Verismo Giovanni Verga: La biografia, la formazione letteraria, la poetica, le opere, la lingua. Analisi dei testi: “Vita dei campi” - Lettera-prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> “Novelle rustiche” - La roba</p> <p>La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento Il Decadentismo Gabriele D’annunzio: la biografia, la formazione letteraria, la poetica, le opere in prosa e in versi, la lingua Analisi dei testi: “Il piacere” “Il ritratto dell’esteta”</p> <p>Giovanni Pascoli: la biografia, la formazione letteraria, la poetica del “fanciullino”, lo stile e le tecniche espressive, le opere Analisi dei testi: “Il fanciullino che è in noi”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente l'opera, inquadrandola nella corrente letteraria alla quale appartiene; • Saper cogliere le idee e la poetica alle quali l'opera si ispira: • Individuare le scelte stilistiche di ogni autore nell'ambito del genere; • Saper comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria; • Saper riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore; • Condurre l'analisi e l'interpretazione testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Verifiche scritte e orali • Discussioni collettive sugli argomenti trattati • Lavori di gruppo • Ricerche singole e collettive • Analisi dei testi

<p>Italo Svevo: la biografia, la formazione letteraria, la poetica del “fanciullino”, lo stile e le tecniche espressive, le opere</p> <p>Analisi dei testi:</p> <p>“Senilità”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un pranzo, una passeggiata e l’illusione di Ange <p>“La coscienza di Zeno”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il funerale mancato <p>Luigi Pirandello: La biografia, la formazione letteraria, le idee, la poetica, le opere, la lingua</p> <p>Analisi dei testi:</p> <p>“Il fu Mattia Pascal”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adriano Meis <p>“Uno, nessuno e centomila”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il naso di Moscarda 	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente l'opera, inquadrandola nella corrente letteraria alla quale appartiene; • Saper cogliere le idee e la poetica alle quali l'opera si ispira: • Individuare le scelte stilistiche di ogni autore nell'ambito del genere; • Saper comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria; • Saper riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore; • Condurre l'analisi e l'interpretazione testuale. 	<p>ARGOMENTI TRATTATI IN DAD</p>
<p>L'ETA' CONTEMPORANEA</p> <p>I temi del pensiero contemporaneo – Le Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo - L'Espressionismo - Il Dadaismo - Il Surrealismo <p>“L'Ermetismo” caratteri generali</p> <p>Giuseppe Ungaretti: La biografia, la formazione letteraria, la poetica le opere e la lingua</p> <p>Analisi dei testi:</p> <p>“San Martino del Carso”</p> <p>“Veglia”</p> <p>Eugenio Montale: La biografia, l'itinerario delle opere e i temi, la poetica e lo stile</p> <p>Analisi dei testi:</p> <p>“Non chiederci la parola”</p> <p>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente l'opera, inquadrandola nella corrente letteraria alla quale appartiene; • Saper cogliere le idee e la poetica alle quali l'opera si ispira: • Individuare le scelte stilistiche di ogni autore nell'ambito del genere; • Saper comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria; • Saper riconoscere le fasi evolutive nell'opera dell'autore; • Condurre l'analisi e l'interpretazione testuale. 	<p>ARGOMENTI TRATTATI IN DAD</p>

STORIA

Libro di testo : STORIA E PROGETTO-II Novecento e oggi, Vol. 5,- V.Calvani

Ed.A.MONDADORI SCUOLA

Argomenti svolti	Obiettivi	Tipologia delle prove di verifica
Economia e società del primo '900 <ul style="list-style-type: none"> Le lotte sociali e la crisi di fine secolo L'Italia industriale e l'età giolittiana 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le varie fasi della evoluzione politica ed economica Acquisire l'abitudine a problematizzare e concettualizzare fatti ed eventi storici Acquisire un linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali Prove strutturate Discussioni
La I guerra mondiale e la rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire l'abitudine a problematizzare e concettualizzare fatti ed eventi storici Acquisire un linguaggio specifico Utilizzare schemi causali per spiegare fatti storici Saper analizzare fenomeni di lunga media e breve durata 	
Le tensioni del dopoguerra L'età della crisi e dei totalitarismi <ul style="list-style-type: none"> Il Fascismo Crisi del '29 e New Deal Hitler e il nazismo Lo stalinismo La II guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare relazioni tra fenomeni diversi individuare mutamenti di indirizzo politico Maturare e perseguire il principio della solidarietà Conoscere lo sviluppo complessivo e i mutamenti sociali politici economici e culturali delle varie epoche storiche Saper analizzare fenomeni di lunga media e breve durata 	ARGOMENTI TRATTATI IN DAD

INGLESE

Libro di Testo: “Dental Topics” + Lezioni YouTube

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi	Tipologia delle prove di verifica
THE ANATOMY OF TEETH : parts of a tooth <ul style="list-style-type: none"> The enamel What is tooth enamel? What does enamel do? What causes enamel erosion? What are the signs of enamel erosion? The Dentine What is the dentine? How is dentine formed? The Pulp How is pulp formed? The Root Single rooted and multi-rooted teeth The periodontium: Gum, alveolar bone,periodontal ligament,cementum. The function and shape of teeth 	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Compiti scritti</p> <p>Test con quesiti a risposta multipla</p>
<ul style="list-style-type: none"> The Brain The three major parts of the human brain: Cerebrum Cerebellum Brain-stem or Medulla <p>The two emispheres and their functions</p> <p>Cranial Nerves</p>	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	<p>Discussioni collettive sugli argomenti svolti.</p> <p>Domande a risposta aperta</p> <p>Attività di laboratorio</p>
SALIVARY GLANDS AND DUCTS: <ul style="list-style-type: none"> Major salivary glands: Parotid glands Submandibular glands Sublingual glands Minor salivary glands 	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	<p>Interrogazioni orali</p>

<ul style="list-style-type: none"> Types of saliva 		<p>Compiti scritti Test con quesiti a risposta multipla Discussioni collettive sugli argomenti svolti.</p> <p>Domande a risposta aperta</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Questo argomento è stato trattato attraverso la DAD</p>
<ul style="list-style-type: none"> MUTANS STREPTOCOCCI BACTERIA <ol style="list-style-type: none"> Where are Streptococci mutans most concentrated? What types of food substances interact with Streptococci mutans? How do streptococci mutans produce lactic acid? 	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Cavities: early cavities, moderate cavities, severe cavities <ol style="list-style-type: none"> What causes a cavity? What are the ways to treat a cavity? What happens if I don't get a cavity treated quickly? What are the symptoms of tooth infection? What is a root canal treatment? 	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	
<ul style="list-style-type: none"> FILLINGS <p>Amalgam</p> <ol style="list-style-type: none"> What is dental amalgam? Is the mercury in amalgam fillings toxic? <p>Composite</p> <ol style="list-style-type: none"> What are resin composite fillings? What benefits do composite fillings offer? What are the disadvantages of composite fillings? Are composite fillings weaker than amalgams? What is the difference between composite (white) fillings and amalgam (silver) fillings? 	<p>Asking for information Giving Information Describing and comparing</p>	

DIRITTO – LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Libro di testo : Nuovi percorsi di diritto ed economia 1 - SIMONE

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi	Tipologie delle prove di verifica
IL CONTRATTO (Ripetizione) -Elementi essenziali -Classificazioni -Invalidità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo di formazione del contratto • Saper indicare le caratteristiche delle varie figure contrattuali • Arricchire le capacità di comprensione del testo di un contratto • Saper individuare gli strumenti di tutela del contraente in caso di contratto invalido 	Analisi e confronto su ipotesi di contratto. Discussione collettiva Verifica orale e scritta tramite test
I CONTRATTI TIPICI - COMPRAVENDITA - - Disciplina codicistica Elementi. Diritti e doveri delle parti. - Garanzia per i vizi e l'evizione. Aliud pro alio - Particolari tipi: vendita di cose future, rateale con riserva di proprietà, con patto di riservato dominio - La vendita Fuori dai locali commerciali. - Diritto di recesso e tutele del consumatore, anche sul piano giudiziario PERMUTA Permuta delle aree edificabili LOCAZIONE Disciplina codicistica Diritti e doveri delle parti Legislazione sulla Locazione ad uso abitativo e Locazione ad uso diverso- Diritto di prelazione MUTUO Disciplina – Diritti e obblighi delle parti Gli interessi e l'usura	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la disciplina codicistica delle figure contrattuali trattate • Saper analizzare compiutamente le stesse, distinguendo le peculiarità • Potenziare le capacità critiche e le abilità espressive in relazione a casi pratici prospettati • Saper indicare soluzioni logiche in ordine ad ipotesi contrattuali • Saper collegare tra loro figure contrattuali similari • Conoscere le possibili forme di tutela del Consumatore specialmente nella vendita fuori dai locali commerciali 	Analisi e commento delle norme del codice civile Confronto tra diverse ipotesi interpretative Discussione collettiva Verifiche orali e scritte anche sotto forma di prova strutturata

<p>MANDATO</p> <p>Disciplina codicistica Responsabilità del mandatario. Mandato con e senza rappresentanza.</p> <p>COMMISSIONE</p> <p>Disciplina. Commissionario contraente in proprio. Star del credere</p> <p>CONTRATTO ESTIMATORIO Disciplina codicistica</p> <p>CONTRATTO D'OPERA</p> <p>Disciplina codicistica Caratteri distintivi Il contratto d'opera professionale. Responsabilità del professionista</p> <p>APPALTO</p> <p>Disciplina codicistica Variazioni. Diritti ed obblighi delle parti. Garanzie. Rovina di edifici Estinzione. Azione surrogatoria</p> <p>I TITOLI DI CREDITO</p> <p>Nozione. Caratteri. Tipologie Regime delle eccezioni</p> <p>DEPOSITO</p> <p>Disciplina codicistica Il deposito irregolare Il deposito in albergo Il deposito nei magazzini generali La fede di deposito e la nota di pegno</p>		<p>SVOLTO IN PARTE IN Didattica a distanza</p> <p>Didattica a distanza Videolezione con registrazione</p> <p>Didattica a distanza Videolezione con registrazione</p>
<p>CONTRATTO DI LAVORO</p> <p>Fonti del diritto del lavoro Norme costituzionali. Lo Statuto dei lavoratori Il Contratto collettivo di lavoro. Caratteri Il Contratto individuale. Patto di prova Assunzione Diritti ed obblighi delle parti Sospensione del rapporto.Cessazione.</p>	<p>Comprendere le dinamiche del rapporto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza sui diritti e doveri del lavoratore • Conoscere gli strumenti di tutela del lavoratore 	<p>Didattica a distanza Videolezione con registrazione</p> <p>Discussione collettiva</p>

<p>Il licenziamento e la tutela del lavoratore. La Legge Fornero e il nuovo art. 18 dello Statuto</p> <p>Forme di contratti a tempo determinato introdotti dalla “ Legge Biagi” del 2003.</p> <p>La riforma del Lavoro introdotta nel 2015 con il jobs act.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Caratteri della nostra Costituzione e attualità dei suoi principi dopo 70 anni</p> <p>Il principio della partecipazione responsabile alla vita democratica e dei LIMITI alle libertà individuali, anche alla luce degli obblighi di rispettare le restrizioni imposte a seguito della pandemia</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione e il valore delle norme costituzionali quale massima espressione dei principi su cui si fonda il nostro sistema democratico repubblicano</p> <p>Riflettere sull’importanza del ruolo del singolo nella vita collettiva, quale diretta manifestazione di cittadinanza attiva</p>	<p>Didattica a distanza</p> <p>Video</p> <p>Discussione con videoconferenza</p>
---	--	---

SCENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

LIBRO DI TESTO: Scienze dei materiali dentali e Laboratorio, Silvia Recchia

Andrea De Benedetto, Franco Lucisano editore

METALLI E LEGHE DENTALI <ul style="list-style-type: none">✓ Caratteristiche generali dei metalli in particolare quelli utilizzati nel campo odontotecnico.✓ Significato di passivazione✓ Leghe metalliche: classificazione e caratteristiche delle leghe dentali; Leghe per resine e compositi; Leghe per ceramica.✓ Biocompatibilità delle leghe: Problemi di biocompatibilità; Problemi di citotossicità; Problemi di allergie; Tipi di corrosione dei metalli: corrosione a secco, in umido, galvanica e biochimica.✓ Titanio: caratteristiche peculiari	<ul style="list-style-type: none">✓ Distinguere e classificare i vari tipi di metalli (nobili e non nobili).✓ Descrivere le leghe metalliche e le loro proprietà.✓ Individuare la lega adatta come struttura per i vari tipi di rivestimento (resine e ceramiche).✓ Distinguere i vari tipi di corrosione metallica con particolare riferimento a quelle del cavo orale.✓ Descrivere il meccanismo della passivazione con riferimento ai metalli usati in campo dentale.	<ul style="list-style-type: none">✓ Verifiche orali✓ Test a scelta multipla✓ Prove stimolo chiuso/ risposta aperta
--	--	--

LE CERAMICHE DENTALI <ul style="list-style-type: none">✓ Caratteristiche generali. Composizione chimica. Proprietà chimico-fisiche e meccaniche.✓ Legame metallo-ceramica.✓ Classificazione, tipi di ceramiche dentali e usi.✓ Ceramiche dentali ed estetica del dente.	<ul style="list-style-type: none">✓ Classificare le ceramiche dentali.✓ Descrivere la composizione delle ceramiche dentali.✓ Descrivere le proprietà delle ceramiche dentali in relazione alla struttura finale.✓ Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'idoneo ciclo di lavorazione.	<ul style="list-style-type: none">✓ Verifiche orali✓ Test a scelta multipla✓ Prove stimolo chiuso/ risposta aperta
---	---	--

Argomenti svolti	Obiettivi	Tipologia delle prove di verifica
<p>I POLIMERI (Argomento svolto tramite DAD)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Generalità (monomero e polimero, omopolimeri e copolimeri, polimerizzazione). ✓ Classificazione dei polimeri in base: alla struttura (lineari, ramificati, reticolati), alle proprietà meccaniche; in base al comportamento al calore (polimeri termoplastici e termoindurenti). ✓ Grado di cristallinità nei polimeri: temperatura di fusione e temperatura di transizione vetrosa. ✓ Reazioni di polimerizzazione: meccanismi di poliaddizione radicalica e policondensazione. ✓ Tecniche di polimerizzazione: in sospensione, in emulsione, in massa, in soluzione, interfacciale, con precipitazione del polimero. ✓ Principali proprietà dei materiali polimerici. ✓ Additivi per polimeri. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificare i polimeri in base alla loro struttura, alle loro proprietà meccaniche ed al loro comportamento al calore ✓ Descrivere i principali meccanismi di polimerizzazione ✓ Descrivere le principali tecniche di polimerizzazione ✓ Descrivere le proprietà generali dei polimeri e l'azione degli additivi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche tramite videoconferenza a distanza ✓ Compiti a distanza a risposta aperta con data di scadenza
<p>RESINE SINTETICHE DENTALI (Argomento svolto tramite DAD)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Resine acriliche: caratteristiche generali e reazione di polimerizzazione del metilmetacrilato (MA) per formare il polimetilmetacrilato (PMMA); ✓ Resine acriliche autopolimerizzabili e termopolimerizzabili. Composizione della polvere e del liquido. Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e utilizzi protesici. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificare le resine dentali in base alle applicazioni ed alla composizione chimica. ✓ Descrivere la composizione e le proprietà delle resine dentali. ✓ Descrivere le fasi di lavorazione più adeguate per le resine dentali. ✓ Descrivere, in relazione alle specifiche caratteristiche, le resine più adatte ad un determinato manufatto. ✓ Individuare, sulla base delle specifiche proprietà, la resina più adatta ad un determinato scopo e l'adeguato ciclo di lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche tramite videoconferenza a distanza ✓ Compiti a distanza a risposta aperta con data di scadenza

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

LIBRO DI TESTO: MANUALE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO,

Dispositivi protesici dentali Vol.2

De Benedetto - Buttieri- Galli. Lucisano editore

Argomenti svolti	Obiettivi	Tipologia delle prove di Verifica
PROTESI FISSA IN LEGA CERAMICA Proprietà e classificazione, principali proprietà delle ceramiche dentali, legame tra metallo e ceramica, stratificazione del dente, modellazione della struttura metallica e applicazione del materiale estetico	Conoscere: quali sono le principali caratteristiche delle ceramiche dentali, come si realizza il legame tra ceramica e metallo, come si stratifica la ceramica, quali sono le masse che compongono la ceramica e come si applicano quali sono le principali strutture per ceramica alternative al metallo	Interrogazioni, test e prova pratica in laboratorio nella modellazione della struttura in cera, fusione del modellato e rifinitura del metallo; Applicazione e cottura della ceramica
PROTESI MOBILE TOTALE Definizione di protesi mobile totale; anatomia e patologia nel paziente edentulo; tenuta della protesi totale; analisi e preparazione del lavoro; valli di registrazione occlusale; dimensione verticale; montaggio dei modelli in articolatore; montaggio dei denti; realizzazione pratica di una protesi mobile totale superiore	Conoscere quali sono le principali fasi cliniche e tecniche per la realizzazione delle protesi totali, quali sono i principali fattori che determinano la tenuta e la stabilità delle protesi totali, quali sono le differenze di montaggio utilizzando valli, o piano occlusale, saper realizzare una protesi totale	Video-Interrogazioni e prova pratica in laboratorio; MODULO IN PARTE SVOLTO IN DAD Video-lezioni e interrogazioni, Test con moduli di” G Suite For Education” Registro Spaggiari
IMPIANTI E DIME Impianti, classificazione degli impianti, forma degli impianti, dime chirurgiche,	saper : cosa sono e come vengono classificati gli impianti dentali, quali sono le principali applicazioni degli impianti dentali, che cosa è una dima e come viene realizzata	MODULO SVOLTO IN DAD Video-lezioni e interrogazioni, Test con moduli di” G Suite For Education” Registro Spaggiari
PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE Chirurgia implantare, tecniche di impronta e sviluppo, pilastri protesici, parallelismo degli impianti protesi fissa su impianti, protesi a carico immediato	Saper: qual è la procedura clinica di inserimento degli impianti dentali, come si realizza una protesi fissa a supporto implantare, come si eliminano i disparallelismi tra gli impianti	MODULO SVOLTO IN DAD Video-lezioni e interrogazioni, Test con moduli di” G Suite For Education” Registro Spaggiari

<p>TECNOLOGIE CAD – CAM IN CAMPO DENTALE: Il CAD CAM, scansione progettazione e modellazione dei manufatti protesici</p>	<p>saper : che cosa è la tecnica CAD CAM e in quali passaggi tecnici si articola, quali possono essere i tipi di protesi più indicati per l'utilizzo del CAD CAM</p>	<p>MODULO SVOLTO IN DAD Video-Lezioni Registro Spaggiari</p>
--	--	---

MATEMATICA

Libro di testo: La matematica a colori Vol.4
Leonardo Sasso - Petrini

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi raggiunti	Tipologia delle prove di verifica
<p>LE DISEQUAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> Le disequazioni di secondo grado Le disequazioni di grado superiore al secondo e le disequazioni fratte I sistemi di disequazioni <p>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzione reale di una variabile reale Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività di una funzione Funzioni pari e dispari <p>ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DAD</p> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> Introduzione al concetto di limite di una funzione Esempi introduttivi al concetto di limite: limiti di una funzione razionale per x tendente ad un valore finito- limiti di funzioni razionali per x tendente all'infinito Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro operazioni sui limiti - forme indeterminate $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$ (per funzioni algebriche razionali fratte) Limiti e asintoti Definizione di asintoto – asintoti verticali e orizzontali <u>Funzioni continue</u> : Definizione di funzione continua in un punto - 	<p>.</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa risolvere disequazioni di secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati Sa rappresentare graficamente una disequazione di secondo grado e/o un sistema di disequazioni. Sa risolvere disequazioni di grado superiore al secondo Sa scrivere le soluzioni come intervalli Sa definire e classificare funzioni Sa determinare il dominio di una funzione algebrica Sa determinare le intersezioni con gli assi di una funzione Sa determinare il segno di una funzione Sa calcolare semplici limiti di funzioni della forma indeterminata $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$ di una funzione algebrica razionale fratta Sa determinare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione algebrica razionale fratta Sa calcolare i limiti a partire dal grafico di una funzione Sa leggere dal grafico di una funzione , il dominio, il codominio, gli intervalli di positività e di negatività, i limiti agli estremi del dominio , le equazioni degli asintoti verticali, orizzontali 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni orali Compiti scritti Test con quesiti a risposta multipla Test con quesiti a risposta aperta Moduli di Google

GNATOLOGIA

LIBRO DI TESTO: “Fondamenti di Gnatologia”; A. De Benedetto, L.Galli, G. Lucconi;

Editore: F. Lucisano

Argomenti svolti	Obiettivi	Tipologia di verifica
<ul style="list-style-type: none">▪ PATOLOGIE DEL CAVO ORALE:<ul style="list-style-type: none">○ Concetto di salute secondo OMS, salute diritto-dovere, prevenzione I, II e III.○ Alimentazione e malattia: carenze vitaminiche; cenni di malattie cardiovascolari.○ Il processo infiammatorio.○ Principali patologie infettive: HIV, epatiti virali, candidosi, herpes.○ Patologie del dente: la carie dentaria.○ Patologie cellulari: ipotrofia, ipoplasia, atrofia dei mascellari.○ Patologie della polpa e del parodonto.○ Tumori: definizione, eziologia, agenti cancerogeni, tumori benigni e maligni, tumori del cavo orale.○ Patologie dell'ATM.	<ul style="list-style-type: none">• Saper definire lo stato fisiologico e lo stato patologico.• Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio e le principali patologie infettive, soprattutto sul cavo orale.• Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso, indicandone i principali fattori di rischio ed i fattori preventivi.• Saper descrivere l'eziologia dei tumori, con particolare riferimento ai tumori che interessano il cavo orale.• Saper descrivere le varie patologie della polpa, del parodonto e dell'ATM.	Verifiche orali Verifiche scritte
<ul style="list-style-type: none">▪ DEFINIZIONI DI PROTESI DENTARIA▪ CLASSIFICAZIONE DELLE PROTESI:<ul style="list-style-type: none">○ protesi fissa; protesi parziale mobile; protesi totale mobile; protesi a supporto implantare.	<ul style="list-style-type: none">• Saper dare la definizione di protesi dentaria	Verifiche orali Verifiche scritte
<ul style="list-style-type: none">▪ CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROTESI FISSA<ul style="list-style-type: none">○ Requisiti protesici, preparazione dei pila-	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi ai	

<p>stri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Protesi fissa ricostruttiva: caratteristiche biomeccaniche. ○ Corone singole complete e corone parziali. ○ Protesi fissa sostitutiva: caratteristiche di un ponte, regola di Ante, Maryland bridge e California bridge. 	<p>mascellari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare i diversi tipi di preparazione dei pilastri, spiegandone le caratteristiche. • Saper distinguere i vari tipi di corona protesica. • Acquisizione della terminologia specifica da usare in protesi fissa ricostruttiva e sostitutiva. 	
<p>▪ PROTESI PARZIALE MOBILE <u>(DIDATTICA A DISTANZA)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Generalità e descrizione dei principali tipi di protesi parziale mobile. ○ Protesi parziale provvisoria. ○ Protesi scheletrata. ○ Protesi combinata. ○ Classificazione di Kennedy. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere come può avvenire lo scarico delle forze masticatorie nei vari tipi di protesi parziale. • Saper individuare la classe di Kennedy e l'eventuale sotto-classe cui appartiene un caso parzialmente edentulo. • Saper distinguere i vari tipi di protesi parziali indicando per ognuno le caratteristiche principali e come avviene la trasmissione dei carichi. • Saper distinguere i vari tipi di ancoraggi utilizzati in protesi combinata 	<p><u>Verifiche orali</u> (effettuate in <u>videoconferenza</u> con l'ausilio della <u>piattaforma Google meet</u>: <u>valutazione formativa</u>).</p> <p><u>Verifiche scritte</u> (realizzate con l'ausilio dello <u>strumento telematico Google moduli</u>: <u>valutazione formativa</u>).</p>
<p>▪ PROTESI TOTALE MOBILE <u>(DIDATTICA A DISTANZA)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Generalità sulla protesi totale mobile e definizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere descrivere le caratteristiche di una protesi mobile totale distinguendone le parti. 	<p><u>Verifiche orali</u> (Google meet: <u>valutazione formativa</u>)</p> <p><u>Verifiche scritte</u> (Google moduli: <u>valutazione formativa</u>).</p>

<p>▪ PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE (<u>DL-DATTICA A DISTANZA</u>)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Impianti dentali, classificazione degli impianti. ○ Biocompatibilità e osteointegrazione. ○ Carico immediato e carico differito. ○ Biomeccanica della protesi a supporto implantare. ○ Protesi fisse e mobili a supporto implantare. <p>▪ CITTADINANZA E COSTITUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La tutela costituzionale del diritto alla salute: art. 32 comma 1, art. 2 e art. 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la terminologia specifica dei principali tipi di impianti. • Saper spiegare il concetto di biocompatibilità e osteointegrazione. • Saper spiegare la differenza tra carico immediato e carico differito. • Saper indicare quali tipologia di osso sono più indicate per l'impianto. • Saper spiegare l'importanza dell'alloggiamento passivo nella protesi a supporto implantare. • Conoscere il diritto alla salute sancito dalla Costituzione italiana, che lo riconosce come un diritto fondamentale dell'individuo. 	<p><u>Verifiche orali (Google meet: valutazione formativa)</u></p> <p><u>Verifiche scritte (Google moduli: valutazione formativa).</u></p> <p>Discussione e riflessione collettiva</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi raggiunti	Tipologia delle prove di verifica
<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di autonomia umana Sistema cardio-circolatorio; apparato muscolare; apparato articolare; sistema endocrino. • Nozioni di pronto soccorso Stiramenti e strappi muscolari; contusioni; distorsioni e lussazioni articolari; ferite; fratture • Malattie infettive Prevenzione e cura • Il fumo e le droghe Danni provocati sull'organismo; il doping nello sport • L'alimentazione nello sportivo Valori energetici degli alimenti; l'idratazione salina; anoressia e bulimia • L'igiene del corpo e dell'ambiente • Regole di gioco sportivo e di squadra Calcio e pallavolo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza del proprio corpo Apprezzare e conservare la salute e il benessere del proprio corpo; saperli mantenere inalterati nel tempo ✓ Socializzare e rispettare gli altri Conoscere e rispettare le regole di gioco e saperle applicare anche nella vita quotidiana 	<p>Test a risposta multipla.</p> <p>Test di prove pratiche sulle capacità fisiche e di coordinazione neuro-motoria</p>

RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO: "I-RELIGIONE " EDB vol. Unico.

Argomenti svolti nell'anno	Obiettivi	Tipologia delle prove di verifica	Attività integrative svolte a supporto
<p>La fede in rapporto con la cultura, il progresso, la scienza e la politica:</p> <p>Fede e cultura. Fede e progresso. Fede e scienza. Fede e politica.</p> <p>Il lavoro e l'uomo: la dimensione e rilevanza personale e sociale del lavoro.</p>	<p>Far acquisire culturalmente la prospettiva antropologica, storica e sociale del Cristianesimo.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p>	<p>Partecipazione e comportamento corretto durante le lezioni.</p> <p>Lezione frontale-dialogata-cooperativa.</p> <p>Problem-solving- Brain storming.</p> <p>Ricerche varie sulle tematiche proposte utilizzando anche il PC-Navigazione guidata in Internet- Dialoghi e Conversazioni- Appunti e schemi sintetici del docente.</p>	

<p>Sulle tracce di Dio: L'essere umano e il bisogno religioso e le domande di senso. Definire i concetti di fede, ateismo e gnosticismo. Nella Rivelazione la traccia della presenza di Dio che vuole la salvezza dell'uomo. La Rivelazione e la Storia della Salvezza. La dimensione spirituale dell'uomo.</p>	<p>Conoscenza in maniera corretta del linguaggio biblico: RIVELAZIONE e STORIA DELLA SALVEZZA.</p> <p>Riconoscere come l'essere umano abbia in sé il bisogno religioso e si ponga domande di senso; definire i concetti di fede, ateismo e gnosticismo, individuare nella Rivelazione la traccia della presenza di Dio che vuole la salvezza dell'uomo.</p> <p>La Vocazione intesa come chiamata alla vita e responsabilità di una risposta libera e cosciente da parte dell'uomo per il rispetto ed accoglienza della stessa in quanto UNICA ed IRRIPETIBILE e ,soprattutto SACRA.</p>		
<p>La dimensione dell'amore e la vocazione matrimoniale: Il concetto di "amore". Il matrimonio cristiano come vocazione. L'indissolubilità del Sacramento del Matrimonio.</p>	<p>Definire l'amore secondo le categorie di eros e agape e di amore oblativo; individuare la sessualità come espressione dell'amore di Dio per l'uomo e dono da condividere; saper motivare l'indissolubilità del matrimonio a partire dal testo sacro.</p> <p>La Vocazione intesa come chiamata alla vita e responsabilità di una risposta libera e cosciente da parte dell'uomo per il rispetto ed accoglienza della stessa in quanto UNICA ed IRRIPETIBILE e ,soprattutto SACRA.</p>		
<p>La voce della coscienza: La coscienza morale e l'obiezione di coscienza. Le problematiche della bioetica e il Magistero della Chiesa. Individuare il rapporto</p>	<p>Cogliere gli elementi fondanti la morale cattolica: definire la coscienza-saper discernere tra bene e male-e soprattutto saper fare, agire in forza dell'opzione fondamentale operata ed orientata al Sommo Bene secondo</p>		

<p>coscienza, libertà e verità nelle scelte morali alla luce delle Beatitudini.</p>	<p>l'insegnamento della Chiesa.</p> <p>Saper cogliere alcuni elementi di morale speciale su argomenti specifici della morale cattolica.</p> <p>L'etica Religiosa.</p> <p>Conoscenza in maniera corretta del linguaggio biblico ed ecclesiale.</p>		
<p>L'etica della pace alla luce dell'Enciclica "Laudato si":</p> <p>Unità di apprendimento svolta in maniera asincrona DAD</p> <p>Inserito materiale didattico in Agenda e Didattica sul Registro Spaggiari.</p> <p>Argomenti: Enciclica LAUDATO SI (sintesi).</p> <p>Ambiente: I cambiamenti climatici. I rifiuti. L'inquinamento. La sicurezza alimentare. Lo sviluppo sostenibile. I trasporti. Le energie</p> <p>Dalla dignità ai diritti umani: La globalizzazione. Le relazioni personali e le migrazioni. La legalità. La pace.</p>	<p>Conoscere gli orientamenti della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale ed economica ed ambientale nel contesto della Globalizzazione.</p> <p>Gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale in un mondo globalizzato e in continuo cambiamento.</p> <p>Alla luce delle indicazioni della Enciclica LAUDATO SI riconoscere nelle problematiche reali i valori fondamentali che caratterizzano l'agire umano sia come singolo che come comunità credente.</p> <p>Riflessione sulla pace in base a documenti del Magistero Ecclesiale.</p>		

Metodi , Strumenti , Verifiche, Criteri di valutazione

Metodi

Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'analisi dei vari testi (letterari, giuridici e tecnici) . La lettura, è stata inoltre, occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative.

Si è mirato soprattutto ad una trattazione di contenuti che ha stimolato gli allievi coinvolgendoli attivamente nelle varie proposte didattiche, responsabilizzandoli e rendendoli partecipi nelle varie attività.

Il metodo adottato ha previsto le seguenti fasi:

- elaborazione teorica degli argomenti fino a portare l'alunno a comprenderli ed interpretarli
- applicazione dei contenuti con esercitazioni scritte e pratiche in laboratorio, intesi come analisi dei concetti studiati

Si è utilizzato anche una metodologia per problemi che ha mirato a favorire lo sviluppo di capacità logiche, di analisi, di riflessione critica, di formulazione di ipotesi risolutive in modo da coinvolgere nel dialogo educativo e nel discorso formativo tutti gli allievi, avendo cura di avviarli all'uso di un linguaggio specialistico. Per stimolare maggiormente gli alunni e per facilitare la comprensione dei concetti teorici, si è cercato di far riferimento alla realtà quotidiana, al loro vissuto, tenendo peraltro presenti le relazioni che intercorrono tra le varie discipline, in particolar modo delle discipline d'indirizzo, al fine di consentire loro un'adeguata formazione professionale.

Nel secondo quadrimestre, la metodologia della didattica a distanza ha previsto l'uso della piattaforma digitale di Class-room, attraverso la quale i docenti fornivano link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni potevano fruire in autonomia.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati sono stati di vario tipo ma con la sospensione dell'attività didattica la digitalizzazione è aumentata.

- Libri di testo
- Testi specifici
- Documenti
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori di Odontotecnica e di Modellazione 3D

- Lavagna luminosa
- Software e supporti multimediali

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: invio di materiale semplificato, mappe, materiali di studio, articoli, esercitazioni, file audio e video, attraverso l'utilizzo esclusivo del pc e/o del tablet tramite la piattaforma Class-room o il registro elettronico. Tramite Class-room i compiti assegnati venivano poi restituiti. L'interazione con gli allievi, le spiegazioni e le interrogazioni, sono state effettuate tramite Meet.

Verifiche

Le verifiche sono state sistematiche e finalizzate non solo a stabilire il grado di apprendimento degli alunni e a rilevare periodicamente progressi e risultati conseguiti, ma anche a riscontrare la validità e l'efficacia dell'azione educativo – didattica e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre hanno permesso ad ogni docente di predisporre degli interventi, lì dove ci sono stati squilibri qualitativi e quantitativi del rendimento, e quindi individuare le strategie di recupero per trovare una metodologia più efficace per fare raggiungere agli alunni il traguardo formativo adeguato.

Oltre alle verifiche di tipo tradizionale (interrogazioni, conversazioni, discussioni, relazioni, compiti scritti) sono state utilizzate :

- Domande informali fatte durante la lezione per scoprire se gli allievi hanno affrontato i punti intermedi di una trattazione
- Domande formali o test suddivisi in:
 - a) Test oggettivi, composti da domande strutturate in cui l'allievo deve scegliere una risposta;
 - b) Test soggettivi con domande tipo saggio a cui deve essere data una risposta costruita liberamente.

Durante la DaD le verifiche sono state effettuate tramite Meet con le video interrogazioni. Per le verifiche scritte è stata utilizzata la piattaforma G Suite e attraverso Class-room sono stati inviati materiali ed esercizi che, una volta svolti venivano restituiti sempre tramite la stessa piattaforma.

Valutazione

La valutazione non è stata considerata un momento isolato, separato e scisso dalla normale azione educativa, bensì un processo svolto sotto il segno della continuità controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e col raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Per registrare il conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità indicate dagli specifici obiettivi di ciascuna disciplina, si è fatto uso dei seguenti indicatori:

Conoscenze	Competenze	Capacità	Giudizio/Voto
Conoscenze ampie, complete e personalizzate	Sa applicare correttamente le sue conoscenze; effettua analisi complete e approfondite anche in contesti nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite nelle varie discipline; effettua valutazioni esatte, approfondite ed originali in forma corretta; usa una terminologia accurata con stile personale	Ottimo/ eccellente 10-9
Conoscenze complete ed approfondite	Applica le sue conoscenze in compiti complessi senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite.	Rielabora correttamente le sue conoscenze ed effettua autonomamente valutazioni personali e collegamenti tra le varie discipline; espone con chiarezza ed in forma corretta; usa una terminologia appropriata.	Buono 8
Conoscenze in generale complete ed abbastanza approfondite.	Sa applicare le sue conoscenze ed esegue compiti complessi, anche se con qualche imprecisione.	Sintetizza correttamente le sue conoscenze e le espone con chiarezza in forma appropriata; ha in alcuni casi autonomia di giudizio.	Discreto 7
Conoscenze essenziali non approfondite.	Esegue compiti semplici ed in forma essenzialmente corretta.	Ha elementari capacità di sintesi, talvolta dimostra autonomia di giudizio; usa in genere una terminologia appropriata.	Sufficiente 6
Conoscenze superficiali e non complete.	Commette alcuni errori in compiti abbastanza semplici.	Solo talvolta, se guidato, riesce a rielaborare e sintetizzare le sue conoscenze; usa una terminologia non sempre appropriata.	Mediocre 5
Conoscenze frammentarie e superficiali.	Non è in grado di condurre un'analisi corretta e commette errori, anche gravi, in compiti semplici.	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze in modo corretto; le rielabora raramente e con fatica; usa una terminologia poco appropriata.	Insufficiente 4
Scarse conoscenze	Riesce raramente ad applicare le sue conoscenze anche in compiti semplici e commette molti e gravi errori.	Non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze né a rielaborarle adeguatamente; usa una terminologia scorretta.	Scarso 3
Nessuna o poche e confuse conoscenze	Non è in grado di condurre un'analisi né di applicare conoscenze; commette errori molti gravi.	Non ha capacità di sintesi né di rielaborazione; espone in modo confuso ed incomprensibile.	Molto negativo 2

Nell'ambito delle due fasi della valutazione, quella formativa, in itinere, e quella sommativa, in fase quadrimestrale e finale, non si è registrato soltanto il conseguimento delle conoscenze, della comprensione, delle abilità e delle competenze indicate dagli obiettivi specifici di ciascuna disciplina ma si è tenuto conto :

- dei risultati dell'apprendimento in relazione al livello di partenza
- della qualità dell'impegno personale
- del livello di partecipazione e di interesse dimostrati in classe
- della puntualità negli adempimenti richiesti
- del metodo di studio
- dell'assiduità nella frequenza
- del comportamento assunto nelle varie attività didattiche
- della partecipazione alle attività integrative, alle attività di alternanza scuola-lavoro.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n° 279 dell'8 marzo 2020 e n° 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n° 22, nonché dell'art. 87, comma 3_ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione -periodica e finale- degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia approvata dal Collegio Docenti del 27 aprile 2020 che ha tenuto conto dei criteri:

1. Frequenza delle attività di DaD
2. Interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona
3. Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
4. Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

INDICATORI Modalità sincro- na/asincrona		DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE DaD	NULLO 2-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7-8	OTTIMO 9-10
PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI E/O AD ALTRA ATTIVITA' DI- DATTICA		ASSIDUITA' (l'alunno/a prende/non prende parte alle atti- vità proposte)					
		PARTECIPAZIONE (l'alunno/a partecipa/non partecipa attiva- mente)					
METODO, ORGANIZZAZIO- NE ED INTERAZIONE		INTERESSE, CURA APPROFONDIMENTO (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, appro- fondisce, svolge le attività con attenzione)					
		CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sceglie corretti modi per dialogare, sa utilizzare i di- versi canali/strumenti di comunicazione)					
DIMENSIONI DELL'AP- PRENDIMENTO (per quanto riscontrabili)		SOFT SKILLS					
SAPERE	CONOSCENZA CONTENUTI DISCIPLINARI	GESTIRE LE INFORMAZIONI (l'alunno/a sa acquisire ed organizzare dati, conoscenze ed informazioni)					
		CAPACITA' COMUNICATIVA (l'alunno/a argomenta in maniera appropria- ta, sa ascoltare/confrontarsi)					
SAPER FARE	ABILITA' SPECIFICHE	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE (l'alunno/a è capace di operare con le moda- lità specifiche, di processo, del/la sape- re/disciplina)					
		CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING (l'alunno/a sa utilizzare dati e conoscenze acquisiti/e per risolvere problemi)					
SAPER ESSERE	COMPETENZE TRASVERSALI	ADATTABILITA'/AUTONOMIA (l'alunno/a riesce ad adattarsi a situazioni nuove ed è autonomo/responsabile)					
		SPIRITO DI INIZIATIVA (l'alunno/a sa porsi e raggiungere obiettivi, utilizza conoscenze/abilità per affrontare e risolvere problemi concreti/reali)					
Assumere ad ogni descrittore / soft skills un punteggio nella ri- spettiva casella di oscillazione giudizio/punteggio, sommare e di- videre per 10 (n° descrittori) ; arrotondare per eccesso con deci- male da 0,5 in poi o per difetto da 0,4 a scendere					Somma punteggio:/100 Voto:/10		

Attività curriculari, extracurriculari e integrative

Il lavoro collegiale è stato una costante e una scelta metodologica ben precisa per il consiglio di classe, nel definire gli obiettivi educativi e cognitivi, i percorsi didattici per il loro conseguimento e i criteri di valutazione da adottare. Le attività e l'organizzazione della didattica hanno seguito la procedura per moduli:

✓ **Interventi di recupero**

Gli interventi di recupero sono stati molteplici durante l'anno scolastico, in particolar modo nel mese di febbraio quando, in seguito ai risultati registrati alla fine del primo quadrimestre, il Consiglio di Classe, nell'ambito della propria disciplina, ha deciso di intervenire attraverso una pausa didattica all'interno della programmazione. Durante questo periodo sono stati realizzati degli interventi:

- di recupero per i ragazzi che non hanno acquisito le conoscenze degli argomenti precedentemente trattati;
- di approfondimento per gli allievi che hanno raggiunto gli obiettivi.

Nell'ambito di questi interventi di recupero e approfondimento le attività sono state realizzate attraverso:

- Lezioni supplementari fatte anche individualmente durante l'orario delle lezioni
- Formazione di gruppi misti, composti da allievi che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e da altri che ancora devono raggiungerli, assegnando ai primi il compito di trasmettere ai secondi quanto questi non hanno appreso.

La verifica di quanto acquisito è stata effettuata attraverso discussioni orali durante le ore di lezione mentre per la valutazione sono stati utilizzati gli strumenti tipici della valutazione sommativa.

Nell'anno scolastico 2019/2020, nell'ambito del Progetto didattico sperimentale studente-atleta di alto livello – D.M. 10 aprile 2018, n.279, il Consiglio di classe ha approvato un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) al fine di sostenere gli studenti atleti nel contemporare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico, rispondendo alla richiesta dell'alunno Bianco Gianfranco che, pur essendo impegnato nelle gare

agonistiche, ha seguito uno specifico percorso formativo con specifiche indicazioni sui tempi e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

ATTIVITA' E PROGETTI

Nel percorso formativo, strutturato in forma modulare, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate alla integrazione dell'offerta formativa:

Cinema	Visione del film “Vicino all’orizzonte” presso il The Space di CZ
Cinema	Visione del film “Il primo Natale” presso il The Space di CZ
Orientamento	Forze di Polizia e Forze Armate e di Catanzaro
Orientamento Universitario	Incontro XIV Salone dell’Orientamento Reggio Calabria
Orientamento Mondo del lavoro	Salone dell’Orientamento ASTER Rende (CS)
Conferenze	Incontro a Lamezia Terme: Meeteng di Odontoiatria “La Calabria odontoiatrica OLTRE CONFINE”
Conferenze	Convegno sulle nuove tecnologie CAD /CAM organizzato dall’ANTLO CALABRIA

Nell’ambito del percorso formativo l’attività curriculare degli studenti delle classi 4^a e 5^a è di solito integrata con la partecipazione attiva, estesa agli istituti odontotecnici del territorio nazionale, alle gare di Odontotecnica sia nell’ambito della protesi mobile (realizzazione di una protesi con tecnica di montaggio richiesta e modellazione della stessa) organizzata dall’azienda Ruthinium, che nell’ambito della protesi fissa (modellazione morfologica in cera di elementi dentali e relativi test di verifica sulle materie di indirizzo) organizzata dai singoli istituti scolastici e sostenuta da ANTLO, dalla rete RENAIPO nonché da diverse aziende di settore.

Dal 2019 l’I.I.S. Petrucci- Ferraris- Maresca per l’indirizzo in questione ha aderito alla Rete Nazionale Istituti Professionali con indirizzo Odontotecnico (RENAIPO).

Comportamento e criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Ai sensi del D.P.R 122/09 la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica. Il voto di condotta viene attribuito dal consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri generali:

- Frequenza e puntualità, anche relativamente alle lezioni tenute in DaD;
- Rispetto del regolamento d'istituto;
- Partecipazione attiva alle lezioni e alle video lezioni;
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Rispetto degli impegni scolastici e puntualità nelle consegne durante la DaD

Voto	Condizioni
10	è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: assidui e regolari nella frequenza, autonomi e responsabili nell'impegno, costruttivi e propositivi nella partecipazione, corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9 e 8	sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, della correttezza nelle relazioni interpersonali, dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
7 e 6	sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che: siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
Da 1 a 5	saranno assegnati agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni o siano incorsi in provvedimenti disciplinari che hanno comportato ripetuti allontanamenti dalla scuola per: <ul style="list-style-type: none">• reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,• comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,• gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti• cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale

Criteri Per L'attribuzione Del Credito Scolastico

In sede di scrutinio finale si procederà all'assegnazione dei voti (utilizzando l'intera gamma decimale) e sarà calcolato il credito scolastico secondo la tabella che segue.

L'assegnazione del credito scolastico si avvia nei due anni precedenti all'ultimo. Già negli ultimi anni l'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 aveva attribuito al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento rispetto alla precedente normativa, per dare un peso maggiore al percorso scolastico.

Le condizioni imposte dall'emergenza Coronavirus hanno portato ad un ripensamento dell'esame delle V classi della scuola secondaria di II grado, prevedendo un colloquio senza prove scritte. Per questo motivo il credito scolastico sarà attribuito fino ad un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta; di conseguenza sarà necessario convertire il credito scolastico attribuito negli anni precedenti, secondo le tabelle di conversione allegate all'ordinanza degli esami di stato.

Media	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<5			punti 9-10
5-5,9			punti 11-12
6	punti 11-12	punti 12-13	punti 13-14
6,1-7	punti 13-14	punti 14-15	punti 15-16
7,1-8	punti 15-16	punti 16-17	punti 17-18
8,1-9	punti 16-17	Punti 18-19	punti 19-20
9,1-10	punti 17-18	Punti 19-20	punti 21-22

Per l'attribuzione del credito scolastico che prevede l'ulteriore punto nella banda di oscillazione si terrà conto dei seguenti parametri:

- IRC o attività alternativa
- Interesse impegno e partecipazione
- Frequenza costante anche in DaD e puntualità nelle consegne

- Partecipazione PCTO
- Partecipazione attività integrative

La valutazione positiva di almeno tre dei predetti parametri contribuiranno all'assegnazione dell'ulteriore punto di credito.

Griglia di valutazione colloquio

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti con le discipline	6-7	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA

GIOVANNI VERGA, *Vita dei campi*, “Lettera-prefazione a *L’amante di Gramigna*”

GIOVANNI VERGA, *Novelle rusticane*, “La roba”

GABRIELE D’ANNUNZIO, *Il Piacere*

GABRIELE D’ANNUNZIO, *Il ritratto dell’esteta*

GIOVANNI PASCOLI, “Il fanciullino che è in noi”

ITALO SVEVO, *Senilità*, “Un pranzo, una passeggiata e l’illusione di Ange”

ITALO SVEVO, *La coscienza di Zeno*, “Il funerale mancato”

LUIGI PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*, “Adriano Meis”

LUIGI PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila*, “Il naso di Moscarda”

GIUSEPPE UNGARETTI, *San Martino del Carso*

GIUSEPPE UNGARETTI, *Veglia*

EUGENIO MONTALE, *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

EUGENIO MONTALE, *Ossi di seppia*, “Non chiederci la parola”

Elenco Tracce degli Elaborati

COGNOME E NOME	TRACCE ELABORATO
1) BIANCO GIANFRANCO	<p>Il paziente in questione presenta mini edentulia dell'elemento dentale 35. L'allievo descriva i passaggi operativi per la realizzazione/sostituzione di tale elemento tramite protesi fissa a supporto implantare con tecnica avvitata.</p> <p>Titanio e metalli di transizione in campo dentale: caratteristiche chimico-fisiche e modalità di utilizzo.</p>
2) BORELLI DAMIANO	<p>L'allievo risolva, illustrando i passaggi fondamentali, il caso di mini edentulia parziale, realizzando una protesi fissa con tecnica di ceramica pressata mettendo in risalto le qualità estetiche del manufatto.</p> <p>Descrizione delle proprietà delle ceramiche dentali, composizione e tipi principali di ceramiche. Il Titanio: uno dei metalli più usati in campo odontotecnico, potenziale, peculiarità, proprietà. Metallo ceramica: fenomeni chimico-fisici annessi.</p>
3) CATANZARITI ANGELA	<p>Risoluzione di un caso con protesi fissa a supporto implantare con tecnica cementata; si descrivano i passaggi lavorativi per la realizzazione su elemento 11.</p> <p>Ceramiche dentali: composizione, tipi di adesione, problematiche relative al legame fra questi materiali così diversi.</p>
4) CHARAF HAFSA	<p>Il "ponte in lega-ceramica" sugli elementi preparati e monconizzati dal medico Odontoiatra 12-14 e 13 mancante. L'allieva descriva i passaggi fondamentali per la realizzazione del manufatto di protesi fissa, dal modello in gesso alla stratificazione della ceramica.</p> <p>Peculiarità e caratteristiche dei composti chimici più abbondanti in un materiale complesso come la ceramica.</p>
5) COMITO FRANCESCO	<p>La lega-ceramica in protesi fissa: risoluzione di un caso sull'elemento 23 con moncone preparato dal medico Odontoiatra; descrizione dei passaggi lavorativi dall'impronta al manufatto finito.</p> <p>Proprietà chimiche dei metalli usati in campo dentale, fenomeno della corrosione. Adesioni e tipi di legame nella metallo-ceramica.</p>
6) DE GIOVANNI GIUSEPPE	<p>Data la totale edentulia in entrambe le arcate della bocca in questione, l'allievo risolva il caso descrivendo i vari passaggi tecnico-pratici di una protesi totale mobile in resina acrilica.</p> <p>Resine in campo dentale: resine più usate, preparazione, caratteristiche.</p>
7) EL FIDADI SALOUA	<p>Il paziente in questione presenta mini edentulia sul primo premolare inferiore sinistro (34). L'allieva risolva il caso in questione realizzando un elemento dentale su impianto in metallo-ceramica con tecnica avvitata. Fenomeni chimico-fisici legati alla combinazione dei metalli con il supporto ceramico. Requisiti essenziali dei metalli di transizione per l'uso odontotecnico.</p>

<p>8) LO VERDE ELEONORA ANGELA</p>	<p>Presentando doppia edentulia con monconi già preparati sugli elementi 23-24-26 dove il 25 è la travata, l'allieva descriva i passaggi lavorativi per realizzare sul 23 una corona singola in lega-ceramica e sul 24-25-26 un ponte di protesi fissa con la stessa tecnica e materiali. Translucenza, CDT, tipi di adesione e legami fra ceramica e metalli.</p>
<p>9) MARTINO CHIARA</p>	<p>Il particolare caso in questione di edentulia totale sull' arcata dentale inferiore e la possibilità economica del paziente di investire su riabilitazioni molto stabili e particolarmente estetici tramite applicazioni di impianti dentali e tecniche innovative (tecnologie CAD/CAM), richiede di risolvere il caso con particolari manufatti chiamati Protesi Toronto su impianti osteointegrati. Connotazioni delle leghe metalliche usate in campo dentale, problematiche annesse all'adesione fra superficie metallica e materiale ceramico.</p>
<p>10) MENDOLIA SILVIA</p>	<p>L'allieva descriva le fasi di realizzazione di un ponte di protesi fissa in lega-ceramica su monconi in metallo realizzati su impianti osteointegrati con tecnica cementata sugli elementi pilastro 44-46 con il 45 travata, descrivendo le varie fasi di lavorazione dall'impronta al manufatto protesico finito. Lo Zirconio in odontotecnica. Differenze nell'uso di Zirconio e Titanio. Tipi di corrosione e biocompatibilità dei metalli di transizione nel cavo orale. PMMA, resina più usata in campo odontotecnico.</p>
<p>11) NISTICO' FRANCESCA</p>	<p>La lega-ceramica in protesi fissa: risoluzione di un caso sull'elemento 46 con moncone preparato dal medico Odontoiatra e descrizione passaggi lavorativi dallo sviluppo dell'impronta al manufatto finito. Fenomeni chimico-fisici che si realizzano nel legame metallo-ceramica. Tipi di resine nei provvisori.</p>
<p>12) PANE CLAUDIA</p>	<p>L'allieva risolva il caso di un paziente con totale edentulia su arcata superiore con particolari manufatti chiamati Protesi Overdenture su impianti osteointegrati. Caratteristiche, potenziale redox, processi corrosivi, passivazione nei metalli in campo dentale. Zirconio: particolarità e uso.</p>
<p>13) PUGLIESE SARA</p>	<p>Data la totale edentulia in entrambe le arcate della bocca in questione, l'allieva risolva il caso descrivendo i vari passaggi tecnico-pratici per la realizzazione di una Protesi totale mobile in resina acrilica. Reazioni di polimerizzazione e resine dentali: Composizione chimica e caratteristiche.</p>

14) SMORFA MARIO	<p>La protesi fissa in lega-ceramica: risoluzione di un caso sull'elemento 22 con moncone preparato dal medico Odontoiatra, descrizione dei passaggi lavorativi dallo sviluppo dell'impronta al manufatto finito.</p> <p>Avvertenze riguardo l'abbinamento della ceramica dentale ai metalli: principali problematiche.</p>
15) TORCIA FATIMA	<p>Data la totale edentulia in entrambe le arcate della bocca in questione, l'allieva risolva il caso descrivendo i vari passaggi tecnico-pratici di una Protesi totale mobile in resina acrilica.</p> <p>Resine sintetiche dentali: Caratteristiche chimico-fisiche, tecniche di preparazione, resine, additivi, resine termopolimerizzabili e autopolimerizzabili</p>
16) TULUPELLI MARTINA	<p>Il materiale composito per la realizzazione di elementi dentali e di ponti di protesi fissa. L'allieva descriva le fasi di realizzazione con metodo tradizionale di un ponte in lega-composito sugli elementi 25-26-27 soffermandosi sui passaggi operativi fondamentali per la buona riuscita del manufatto protesico.</p> <p>Il materiale composito, un ibrido che racchiude caratteristiche della resina e della ceramica: discussione.</p>
17) VOCI DARIO	<p>Data la totale edentulia in entrambe le arcate della bocca in questione, l'allievo risolva il caso descrivendo i vari passaggi tecnico-pratici di una Protesi totale mobile in resina acrilica.</p> <p>Processi chimico-fisici che avvengono nelle reazioni di polimerizzazione. Tipi di reazioni principali.</p>
18) VOLTASIO NICOLAS	<p>Potenzialità degli impianti dentali. L'allievo descriva tutte le possibili realizzazioni protesiche, sia di protesi fissa che mobile, sugli impianti in titanio osteointegrati, soffermandosi sulle caratteristiche estetiche-funzionali dei manufatti descritti.</p> <p>Metalli e leghe usate in campo dentale: Caratteristiche, fenomeni chimici inerenti, leghe più usate. Polimeri e resine dentali, tecniche di preparazione e composizione chimica.</p>

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
CITARELLI NICOLETTA	
FRATTO VINCENZA	
VERALDI ILEANA	
IZZI EMMA	
ROSANO' GIUSEPPE	
ZOFREA ANTONIO	
ROCCA SANTINA S.	
AJELLI MARIELLA	
CALLIGARI ARMANDO	

Il Coordinatore di Classe
(Prof.re Giuseppe Rosanò)

Catanzaro 30/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to dott.ssa Elisabetta Zaccone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93